

Questa quota, agli effetti dell'articolo 2, n. 3, sarà dal Consorzio versata trimestralmente alla Cassa di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai, la quale amministrerà il relativo fondo secondo la convenzione che sarà stabilita tra la detta Cassa e quella del Consorzio.

Gli onorevoli Aprile e Colajanni al n. 2 di quest'articolo, dopo le parole: « e nell'articolo 23 » propongono di sopprimere il resto.

Domando all'onorevole relatore se accetta questa proposta.

DE LUCA IPPOLITO, *relatore*. La Commissione non l'accetta; anzi si può dire che cade da sè stessa, per l'accettazione dell'aggiunta all'articolo 4.

PRESIDENTE. Metto a partito la proposta degli onorevoli Aprile e Colajanni non accettata nè dal Governo nè dalla Commissione.

(Non è approvata).

Ora metto a partito l'articolo 13, così come è proposto.

(È approvato).

#### Art. 14.

Le controversie tra il Consorzio e i consorziati, sopra tutti gli oggetti attinenti alla presente legge, saranno decise inappellabilmente da tre arbitri.

A questo scopo è costituito un collegio di sei arbitri, di cui tre esperti in materia giuridica e tre in materia mineraria, nominati ed occorrendo surrogati, cioè due dal ministro di agricoltura, industria e commercio, due dal primo presidente della Corte d'appello di Palermo, e due dal Comitato dei delegati, che procederà alla nomina con voto limitato.

Nella decisione di ogni singola causa non potranno intervenire più di due degli esperti di una categoria, nè più di uno di quelli nominati dal Consorzio.

La scelta dei decidenti sarà fatta in principio per sorteggio e successivamente per turno.

A quest'articolo c'è un emendamento dell'onorevole De Felice-Giuffrida in questi termini:

Nel secondo comma alle parole: « due dal primo presidente della Corte di appello di Palermo » sostituire: « uno dal primo presidente della Corte di appello di Palermo ed uno dal primo presidente della Corte di appello di Catania ».

Onorevole De Felice, insiste nel suo emendamento ?

DE FELICE-GIUFFRIDA. Non ho bisogno di molte parole per giustificare il mio emendamento. Due sono le Corti di appello, che hanno interessi minerari da tutelare: la Corte d'appello di Palermo e quella di Catania. Ora, dal momento che vi devono essere due arbitri nominati dalla magistratura, sia uno nominato dalla Corte d'appello di Palermo ed uno dalla Corte d'appello di Catania.

APRILE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

APRILE. Appoggio vivamente l'emendamento dell'onorevole De Felice-Giuffrida. Si tratta di nominare sei arbitri, di cui due sono nominati dal presidente della Corte d'appello di Palermo. Ora faccio osservare che vi è troppo accentramento a Palermo; legittimo sino ad un certo punto, perchè in Palermo vi ha grande interesse il Consorzio, ma vi sono interessi rilevanti anche a Catania. Dunque i due arbitri da nominarsi dal primo presidente della Corte d'appello di Palermo potrebbero, invece, essere nominati uno dal primo presidente di Palermo, e l'altro dal primo presidente di Catania, per evitare il sospetto di certe parzialità. Mi pare che, anche per un sentimento di giustizia distributiva, il ministro potrebbe accettare questa proposta; altrimenti avverrà che tutto sarà concentrato a Palermo.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore accetta la proposta dell'onorevole De Felice-Giuffrida?

DE LUCA IPPOLITO, *relatore*. La Commissione ha delegato la nomina di entrambi questi arbitri al primo presidente della Corte di appello di Palermo, perchè uno deve essere esperto in materia giuridica e l'altro in materia mineraria. Ora, se dovessimo delegare la nomina di uno ad una Corte d'appello e la nomina dell'altro ad una Corte d'appello diversa, dovremmo indicare nella legge chi deve nominare il giuridico e chi il minerario.

Voci. No, no! Non è così!

PRESIDENTE. Pongo a partito l'emendamento dell'onorevole Aprile, che non è accettato nè dalla Commissione nè dal Governo.

APRILE. Prego, il Governo lo ha accettato.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. No, il Governo ha detto che non si opponeva; ma non l'ha accettato.